

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE ORDINARIA
DI UN ALLOGGIO DI PROPRIETA' COMUNALE
ai sensi dell'art. 2, comma 1, L. 431/98.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 - D.P.R. 445/2000)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
di cittadinanza _____ residente a _____ prov. _____
in Via _____ n. _____ tel. _____
cell. _____

CHIEDE

l'assegnazione di un alloggio di proprietà comunale con contratto disciplinato dalla L. 9 dicembre 1998, n. 431, art. 2, comma 1.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto e dall'art. 495 del C.P. in caso di mendaci dichiarazioni (*)

DICHIARA

- che la propria famiglia è così composta:

_____ nato a _____ il _____ capofamiglia
_____ nato a _____ il _____ coniuge
_____ nato a _____ il _____ figlio
_____ nato a _____ il _____ figlio
_____ nato a _____ il _____ figlio
_____ nato a _____ il _____ figlio
_____ nato a _____ il _____

- di conoscere tutte le disposizioni del Regolamento municipale per le assegnazioni in locazione degli alloggi di proprietà comunale;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento municipale per conseguire l'assegnazione in locazione ordinaria ai sensi della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 2, comma 1, di un alloggio di proprietà comunale ed in particolare:

1) di essere residente nel comune di _____

2) di prestare la propria attività lavorativa nel comune di _____

3) di non aver ottenuto l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

4) che il sottoscritto e gli altri componenti il nucleo familiare non sono titolari del diritto di proprietà uso o abitazione di altro alloggio sito nel Comune di Udine o nella Provincia di Udine.

Chiede infine che ogni eventuale comunicazione venga fatta al seguente indirizzo:

Udine, _____

Firma del dichiarante _____

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 la firma va apposta davanti all'impiegato addetto o, se inviata per posta o presentata da un'altra persona, va accompagnata da una fotocopia del documento di identità).

(*) art. 495 C.P.: "Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale in un atto pubblico l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni.

Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in un atto pubblico.

La reclusione non è inferiore ad un anno:

1. se si tratta di dichiarazione in atti dello stato civile;

(omissis)

NOTE:

